



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio V

Decreto n. 314

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto l'art. 3 del D.P.R. 395/1998 che prevede che il personale della scuola ha titolo a beneficiare, nel corso dell'anno solare, di permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore;
- Vista la C.M. n. 130 del 21/04/2000 la quale chiarisce che i permessi spettano anche al personale a tempo determinato;
- Visto il CCNL del 29/11/2007 del personale della scuola, in particolare l'art. 4 comma 4, nel quale si prevede che a seguito di contrattazione siano definiti i criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio;
- Visto il C.C.R.I. sui criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio, per il personale docente, educativo ed ATA, sottoscritto il 06/11/2013;
- Vista l'interpretazione autentica del 17/02/2014, inerente l'art. 5 del suddetto C.C.R.I.;
- Considerato che il personale docente, educativo, di religione cattolica ed ATA in servizio a tempo indeterminato nella regione Lazio risulta essere, per l'a.s. 2014/15, pari a n. 78.991 e che il 3% di tale personale corrisponde a n. 2.370 che costituisce il contingente regionale dei permessi per il diritto allo studio per il personale docente, educativo ed ATA da assegnare in ambito provinciale in proporzione al numero di personale a tempo indeterminato in servizio in ogni provincia;

DECRETA

Per l'anno 2015, per i motivi indicati nelle premesse, il contingente regionale dei permessi per il diritto allo studio, per il personale docente di ogni ordine e grado, compreso quello di religione cattolica, per il personale educativo ed ATA, ammontante a n. 2.370 permessi, è suddiviso nelle cinque circoscrizioni provinciali della regione Lazio nel modo seguente

Provincia	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola Sec. di I grado	Scuola Sec. di II grado	Personale educativo	Personale A.T.A.	Totale per Provincia
Frosinone	34	58	40	68	1	50	251
Latina	35	60	44	73	1	55	268
Rieti	9	19	12	21	1	19	81
Roma	120	495	288	411	4	322	1640
Viterbo	17	30	21	32	0	30	130
TOTALE	215	662	405	605	7	476	2370

Qualora le richieste provenienti da uno o più gradi nell'ambito di ciascuna provincia fossero superiori ai contingenti determinati, si provvede automaticamente ad aumentare i contingenti con una redistribuzione proporzionale alle quote iniziali, riducendo quelli non impegnati, purché non venga superata la percentuale del 3%.

Roma, 17/10/2014

f.to **IL DIRETTORE GENERALE**
Gildo De Angelis

Ai Dirigenti degli Uffici Territoriali del Lazio
LORO SEDI

e, p.c.

Alle OO.SS. del Comparto Scuola
LORO SEDI